



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA**

**CONCORSO DOCENTI 2016
Classe A034 Scienze e Tecnologie Chimiche
PROVA PRATICA
TRACCIA N° 1**

Prova pratica di laboratorio: “DETERMINAZIONE DEL CLORO ATTIVO SU SOLUZIONI COMMERCIALI DI IPOCLORITI” con relazione scritta nella quale è richiesto di:

- A.- illustrare gli OBIETTIVI
- B.- illustrare i PRINCIPI base della prova
- C.- illustrare i MATERIALI e gli STRUMENTI
- D.- discutere il PROCEDIMENTO seguito nella prova con l'esecuzione dei calcoli in maniera ordinata e dettagliata
- E.- analizzare i RISULTATI ottenuti
- F.- considerare ed illustrare la RIDUZIONE RISCHI.

Note informative:

Il candidato dovrà presentarsi per lo svolgimento della prova pratica nel luogo, giorno ed ora indicati come da convocazione precedente, munito di camice. I dispositivi di protezione individuali – DPI – e tutto ciò che è necessario per svolgere la prova verranno forniti dal Dipartimento. L'identificazione del candidato avverrà nelle immediate vicinanze del laboratorio dove svolgerà la prova sperimentale. Contestualmente, verrà consegnata e sottoposta alla firma del candidato un documento nel quale il medesimo dichiara di essere consapevole dei rischi specifici legati all'utilizzo del laboratorio e delle sostanze utilizzate per la prova, di possedere la preparazione e le competenze richieste per svolgere detta prova, e di sollevare pertanto da ogni responsabilità la commissione di concorso e il dipartimento in relazione ai rischi legati allo svolgimento della prova pratica. Una volta identificato, il candidato verrà accompagnato nel posto di laboratorio a lui assegnato e riceverà all'inizio della prova una busta su cui indicherà il titolo della prova pratica e l'indicazione della classe di concorso, il proprio nome e cognome e apporrà la propria firma. All'interno di questa busta il candidato troverà la SCHEDA PROVA PRATICA, e un foglio protocollo per la brutta copia. La relazione dovrà essere redatta sulla SCHEDA PROVA PRATICA stessa sviluppandola secondo lo schema A-F.

Terminata l'attività sperimentale in laboratorio, su indicazione dello stesso, il candidato verrà accompagnato da un componente della commissione in un'aula adiacente al laboratorio per stendere la relazione scritta, seguendo i punti indicati con sulla SCHEDA PROVA PRATICA. E' permesso, per la scrittura della relazione, l'uso di calcolatrice scientifica non programmabile e di penne di colore nero e blu. E' invece vietato l'uso di matite.

La durata complessiva della prova pratica è di quattro ore a partire dalla comunicazione di avvio, data dalla commissione. Il candidato potrà comunque in qualsiasi momento dichiarare di avere terminato la prova consegnando ad un componente della commissione tutti i fogli ricevuti inizialmente. Ai candidati non è consentito l'uso di libri, cellulari, tablet od altre apparecchiature elettroniche e qualsiasi altra forma di consultazione pena l'esclusione dalla prova. I possessori di suddetto materiale sono tenuti a consegnarlo ai componenti della commissione prima dell'inizio della prova pratica.